

La polizia spagnola accusa i nostri inquirenti: hanno parlato presto

Da anonimi estremisti a dirigenti

CARLA CHELO

ROMA Trentaquattro anni originario di Ventimiglia qualche anno di militanza nell'Autonomia Giovanni Palini uno dei due italiani fermati l'altra sera a Barcellona non ha precedenti di rilievo eppure secondo la polizia potrebbe essere una delle persone che ha partecipato all'omicidio del generale Licio Giorgieri. Gli inquirenti sono anche certi che abbia avuto un ruolo di primo piano nella riorganizzazione militare e logistica delle Br Ucc in Spagna.

Giuseppe Palini ebbe un piccolo guaio con la giustizia nel '78 a Cuneo quando venne fermato insieme a Claire Piacenti (il lato algerino arredata a Barcellona tre settimane fa) e Francesco Tolino (anch'egli indicato tra i capi delle nuove Br). Nell'automobile su



Francesco Tolino

una pizzeria a Barcellona (la stessa che stava per acquistare Mario Pisano) nella quale gli inquirenti hanno trovato una stampiera. E proprio in questa tipografia clandestina sarebbe stato prodotto il documento «Come uscire dall'emergenza».

La terza arrestata Carmen Luengo era legata sentimentalmente a Giovanni Palini. Pare che abbia dato ospitalità nell'82 a Francesca Dimitrio arrestata dalla Digos romana giovedì scorso.

Riccardo D'Este e Francesco Tolino sono altri nomi che continuano a circolare con insistenza tra gli inquirenti. Era no nel mirino dei nostri 007 trasferiti da un mese a Barcellona e molto probabilmente sono riusciti a sfuggire alla cattura. Riccardo D'Este ha precedenti soprattutto per reati comuni.

Documenti «importanti» nei covi br di Barcellona

Altri arresti a Barcellona forse c'è uno dei capi delle nuove «br», Francesco Tolino che sarebbe stato catturato assieme a una donna spagnola di nome «Maria». Conferma ufficiale ha avuto però solo la notizia della cattura di altri due presunti terroristi, Riccardo D'Este e Laura Trevisan. Negli appartamenti che occupavano documenti interessanti

GIAN ANTONIO ORIGHI

MADRID Tutto nasce da una agenda piena di indirizzi non si sa se sequestrata nei giorni scorsi in Italia o in Spagna. Attraverso di essa la polizia spagnola sarebbe risalita alla pizzeria stampiera delle br e a diversi appartamenti di Barcellona. In uno di essi in Rua de Arenes ieri sono stati catturati il trestino Francesco D'Este evaso nell'84 da Rebibbia dopo un «permesso» e una donna italiana senza «precedenti» Silvia Trevisan. In un'altra zona della città - ma la notizia non è confermata ufficialmente - sarebbe stato catturato pure quel Francesco Tolino che viene ritenuto uno dei «dirigenti» delle nuove Br. Era assieme a una donna spagnola di nome Maria. Al centro dei

giorni hanno precedenti penali specifici. Sulla pizzeria sta in via Rusi i Tauler e che avrebbe nascosto una stampiera clandestina in cui sarebbe stata stampata l'ultima soluzione strategica delle Br Ucc (come uscire dall'emergenza) si è saputo che era in attesa di autorizzazioni per aprire ufficialmente e che la licenza era stata richiesta da Silvano Nardulli e Mano Pisano quest'ultimo arrestato ad Imperia con la statunitense Eliani. Cod giovedì scorso Barcellona sarebbe diventata il centro dei collegamenti tra Eia (più esattamente dell'ala marxista leninista dell'organizzazione) Action direct (Chiara Piacenti arrestata a Barcellona il 4 aprile scorso insieme a Fabrizio Buret avrebbe compiuto rapine in Francia per Ad) il Drago spagnolo (vengono intercettate nelle carceri italiane lettere tra detenuti del Drago e le Brigate rosse) il terrorismo «antimperialista» arabo le Br Ucc ed il gruppo catalano Trippa Iure. Quest'ultimo gruppo avrebbe offerto la infrastruttura e soprattutto le guide per far attraversare ai latitanti terroristi i Pirenei ispano francesi.

Militari: «Che brutta legge sugli stipendi»

Torna la protesta fra i militari il decreto legge recentemente varato sui nuovi stipendi e indennità approda alla Camera il 29 aprile accompagnato da emendamenti e atteggiamenti della Dc molto resistivi. Sarà convertito in una brutta legge? Alla Festa nazionale dell'Unità di Pordenone dedicato alle Forze armate un acceso dibattito

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

PORDENONE «I massimi vertici militari hanno la Dirstat a tutelari. Ma noi chi ci rapresenta se non si danno poteri negoziali al Cocer?». «L'idea di legare l'indennità per gli straordinari alla paga base è un atto reazionario che ri stabilisce le caste non a caso è stato proposto dalla Dc e votato anche dal Msi». «Per quale motivo non dobbiamo avere anche noi un orario di lavoro?».

Torna a crescere fra i militari di professione la protesta il decreto legge sul loro nuovo trattamento economico varato il 18 marzo scorso da po mille perpezze viene di scusso alla Camera per la conversione in legge mercoledì prossimo il tempo per approvare e breve lo scioglimento anticipato delle Camere incombe. Ma soprattutto preoccupazione e malumori sono rivolti verso alcuni emendamenti avanzati dalla Dc che cambiano parti importanti del provvedimento. Dai militari del Friuli Venezia Giulia sono state spedite in questi giorni alla presidente della Camera Nilde Iotti molte lettere per esprimere «la più netta opposizione al decreto legge» e chiedere mutamenti rilevanti. Sabato sera poi nel corso della Festa nazionale dell'Unità sui problemi della difesa un centinaio di sottufficiali in borghese ha partecipato ad un incontro con i deputati comunisti Arnaldo Baracetti Aldo D'Alessio Isala Gasparotto e Ermenegildo Palmieri un po di delusione, molta più rabbia verso governo e Dc nei loro interventi.

Quali sono i principali punti in discussione del decreto legge? L'art. 2 istituiva una indennità militare parzialmente compensativa del lavoro straordinario espressa in somme non molto diverse fra i vari gradi. Ma la Dc ha fatto passare in commissione un emendamento che porta l'indennità al 20% dello stipendio in questo modo aumenterebbe ulteriormente la forbice economica fra i vari livelli gerarchici. Il Pci ha presentato un contro-emendamento la cui tutela una indennità compensativa non del lavoro straordinario ma dei disagi impliciti nello status militare uguale per tutti (un milione 900 mila lire) e destinata in percentuale ridotta anche ai soldati di leva. Altro grosso nodo di guerra il potere negoziale del Cocer. L'organismo di rappresentanza dei militari finora privo di poteri di contrattazione. Il decreto stabilisce che il trattamento economico di ufficiali e sottufficiali sarà deciso triennalmente con decreto presidenziale «tenuto conto delle indicazioni del Cocer». Una formula ancora troppo riduttiva. Un emendamento del Pci prevede invece accordi triennali «stipulati da una delegazione composta dai ministri interessati e dal Cocer», relativi non solo a stipendi ma anche ad orari di servizio, ferie, permessi, congedi aspettativi, compensativi, compensi per lavori straordinari festivi notturni e così via.

Per il pretore «Raggiati i ragazzi Pony Express»

ROMA Secondo l'ispettore del lavoro di Roma Nunzio Messina i giovani imprenditori che hanno dato vita alle agenzie «Pony Express» hanno approfittato dello stato di bisogno di migliaia di giovani raggiandoli ed interpretando un po' troppo drasticamente le leggi vigenti in materia di lavoro. Da un lato centomila ragazzi lavoratori precari in equilibrio precario sui loro rotolini con cui in tutte le grandi città soppiantano ormai i disservizi di Poste e Sip portando messaggi. Dall'altro i datori di lavoro con quadragli di tutto rispetto (quattro miliardi è il «giro» di un'agenzia milanese). L'ispettore dice che «basta la normativa vigente per regolarizzare la posizione di questi fattorini raggiati e sfruttati in quanto disoccupati».

NEL PCI

Le celebrazioni di Gramsci

ANNO GRAMSCIANO Oggi a Cagliari si terrà il discorso commemorativo di Natta a Torino parlerà invece Gian Carlo Pajetta.

Nell'ambito delle iniziative per l'anno gramsciano si apre oggi a Siena un convegno organizzato dalla università sul tema «La filosofia di Gramsci». L'iniziativa sarà aperta dal rettore prof. Luigi Berlinguer.

Sempre oggi a Turi su iniziativa delle università di Bari e Lecce una commemorazione di Antonio Gramsci durante la quale prenderà la parola per il discorso ufficiale il prof. Natalino Sapegno. Alla manifestazione prenderà parte una delegazione del Pci composta dall'on. A. Occhetto, dal sen. Giuseppe Chiarante, dall'on. A. Reichlin e da M. D'Alena della segreteria da M. Santostasi della Direzione dal prof. A. Scalfaro ne direttore dell'Istituto Gramsci e dai membri pugliesi del Cc G. Aresta G. Vacca A. Frisullo G. Cotturri Isabella Massafra e G. Carozzo.

CONSIGLIO FGCI Il Consiglio federativo nazionale della Fgci si svolgerà oggi e domani presso la sala dell'Azienda di soggiorno di Cesenatico alle ore 10. All'ordine del giorno «Situazione politica e campagne elettorali» interviene A. Tortorella. Conclude P. Folena. Sempre oggi alle 21 nel salone del Municipio di Forlì Pietro Folena e Aldo Tortorella commemoreranno Gramsci.

Dopo la morte del piccolo Salvatore Una macchia sul pigiama può aver provocato l'incendio?

Le cause dell'orrendo rogo nel quale è morto a Napoli, nella camera iperbarica dell'ospedale Santobono, il piccolo Salvatore Iannelli, di quattro anni, saranno stabilite da una commissione di esperti che verrà nominata dal giudice Umberto Maddalena. A far scoppiare l'incendio potrebbe essere stata anche una macchia di grasso sul pigiama del piccolo.

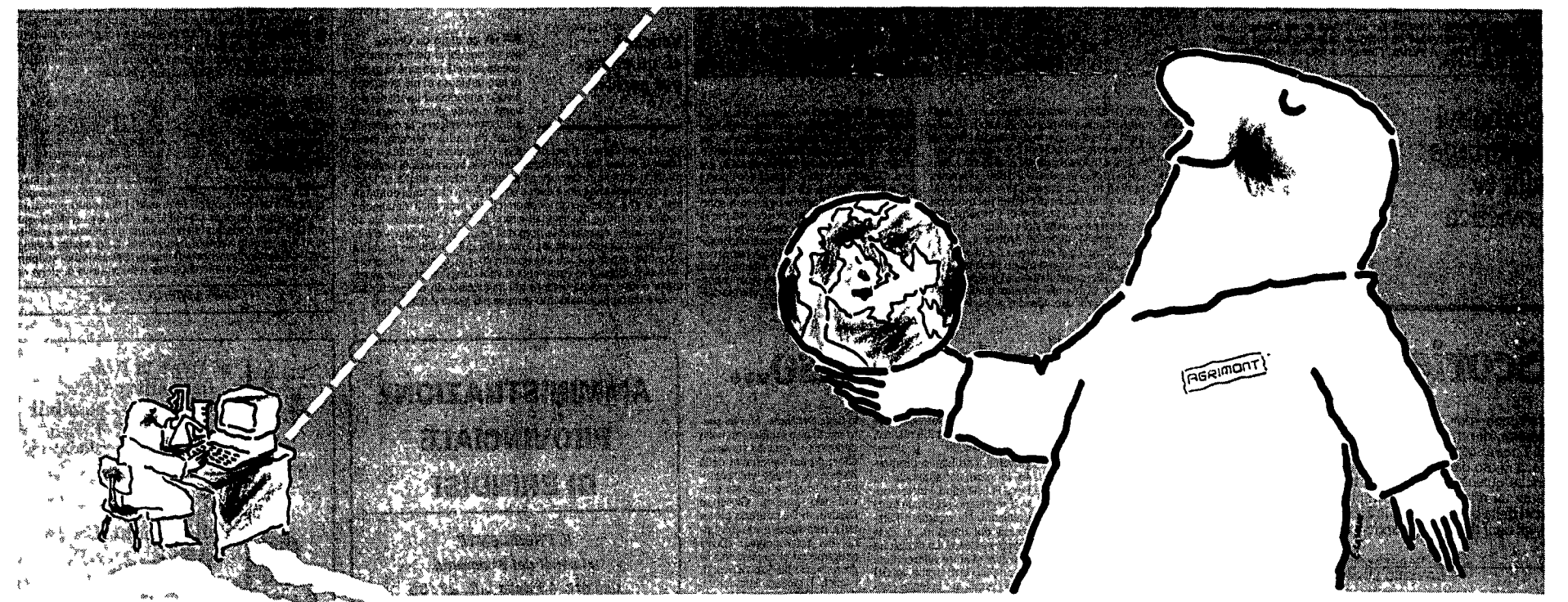
VITO FAENZA

NAPOLI Sarà nominata questa mattina probabilmente una commissione di esperti che dovrà stabilire con certezza le cause dell'orrendo rogo che ha ucciso il piccolo Salvatore Iannelli di quattro anni chiuso nella camera iperbarica dell'ospedale Santobono di Napoli. Il magistrato dottor Maddalena che l'altra sera ha interrogato a lungo

stenuto per tutti i dieci anni in cui l'attrezzatura e rimasta in funzione Centoventimila applicazioni in un decennio dunque cifra diversa da quella fornita in secondo da quel erano state 20mila le prestazioni dell'attrezzatura.

Gli esperti del settore nel ventaglio di ipotesi che vengono fatte sull'incredibile morte del bambino focalizzano la propria attenzione sull'oggetto che il piccolo aveva in mano (una sorpresa uscita dall'ovvio di Pasqua? Una delle macchinine che aveva sempre accanto al letto? Un cubo? Un pezzo di ferro? Cos'altro?) e sugli abiti che aveva indossato al momento di entrare nella camera iperbarica. Si cerca di appurare in particolare se avesse indossato un pigiama di materiale acrilico il quale potrebbe aver provocato qualche scintilla che poi ha innescato l'incendio. E non si esclude nemmeno che possa essere stata una comune macchia di grasso o di alcool sullo stesso pigiama a provocare la tragedia.

Il professor Pallotta uno dei maggiori esperti di medicina iperbarica del mondo ha fatto anche rilevare come manchi una precisa normativa che disciplini l'uso delle camere iperbariche e stabilisca le misure di sicurezza. A Napoli nessun «pronto soccorso» assiste i bambini se non per quegli interventi urgentissimi. Il Santobono è l'unico ospedale pediatrico della città e del Meridione nel quale si effettuano anche terapie di avanguardia.



AGRICOLTURA E ZOOTECCIA AGRIMONT: DALLA RICERCA ITALIANA ALL'ESPERIENZA IN TUTTO IL MONDO.

Il campo verde cresce e si sviluppa. Con il lavoro dell'uomo con la sua intelligenza ma anche con l'aiuto dell'alta tecnologia Agrimont del gruppo Montedison Agrimont garantisce la massima qualità dei prodotti nutrendo ogni tipo di coltura con concimi specifici e differenziati proteggendo la crescita delle colture con validi fitofarmaci assicurando lo sviluppo di una

zooteccia d'avanguardia con i suoi prodotti veterinari Agrimont garantisce inoltre una grande ricchezza di servizi indispensabili all'agricoltore imprenditore di oggi: ricerca nuove tecnologie consulenze iniziative finanziarie analisi dei terreni. E con l'ulteriore rassicurazione di una esperienza mondiale fatta esportando tecnologie servizi e prodotti nei campi di tutto il

mondo. Una serie di interventi innovativi e completi per un campo verde ricco di buoni raccolti di buoni frutti di buone razze Agrimont con prodotti vita accanto agli uomini che nutrono l'Italia.

La produttività in campo verde.

